

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE, SETTORE CONCORSUALE 08/B3 Tecnica delle Costruzioni, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni, INDETTA CON D.R. N. 1137 DEL 18/9/2014**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI**

Il giorno 1 dicembre 2014, alle ore 10:30, ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1487 del 21.11.2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

- Prof. Sergio Lagomarsino, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR/09, Università degli Studi di Genova;
- Prof. Giorgio Monti, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR/09, Università degli Studi La Sapienza di Roma;
- Prof. Maurizio Piazza, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR/09, Università degli Studi di Trento.

E' stato eletto Presidente il Prof. Sergio Lagomarsino, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Maurizio Piazza.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

- 1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- 2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, come specificato nell'allegato "A" al bando;
- 3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;
- 4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;
- 5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

***Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati***

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove

disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigente e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Atenco in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 31 gennaio 2015.

I componenti della Commissione hanno successivamente preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistevano situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il giorno 15 dicembre 2014, alle ore 14:00, ha avuto luogo, per via telematica, la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati.

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati e ha rilevato che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, come specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica di ciascun candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Alle ore 15:30, dopo una prima discussione sulla documentazione esaminata, la Commissione ha interrotto i lavori. Questi sono ripresi il giorno 18 dicembre 2014, alle ore 17:00, ancora per via telematica.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

Il giorno 22 dicembre 2014, alle ore 16:00, ha avuto luogo, per via telematica, la terza riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali da cui è emerso che:

Entrambi i candidati hanno raggiunto un'elevata maturità e un profilo eccellente sia sotto l'aspetto scientifico sia sotto quello didattico. Nel seguito si procede ad una comparazione sui diversi aspetti del curriculum.

Entrambi sono ricercatori a tempo indeterminato nel SSD ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni, quello di questo bando. Entrambi hanno un Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile conseguito in Italia; il candidato Cimellaro ha anche acquisito un Master e un Dottorato presso l'Università di Buffalo (USA).

Le 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione hanno caratteristiche abbastanza diverse:

- quelle del Candidato Cimellaro sono tutte su rivista internazionale e riguardano l'ambito dell'ingegneria sismica (con particolare riferimento al dinamica strutturale, all'identificazione, ai metodi probabilistici e al controllo) e del rischio (resilienza ai disastri, vulnerabilità delle reti e dei sistemi); emerge una predilezione per la ricerca teorica di base e le problematiche interdisciplinari;
- nel caso del Candidato Podestà, invece, 15 sono su rivista internazionale, mentre le altre 5 delineano un profilo indirizzato anche alle ricadute concrete in ambito tecnico: 1 libro divulgativo sulla progettazione strutturale, 1 capitolo di libro sulla salvaguardia del patrimonio archeologico e 3 articoli tecnici su rivista nazionale.

I parametri bibliometrici calcolati sulle 20 pubblicazioni (prevalentemente influenzati dagli articoli su rivista internazionale) sono quasi equivalenti, con un minimo vantaggio per il candidato Cimellaro: a) numero totale di citazioni 137 invece di 112 (cui però corrisponde un minor numero medio di citazioni nelle pubblicazioni su rivista: 6.85 invece di 7.47); b) Impact Factor totale 26.91 invece di 18.44 (che però risulta praticamente uguale in termini medi: 1.35 contro 1.23); c) H-index parziale 8 invece di 6.

Complessivamente la produzione scientifica dei due candidati è equivalente in termini quantitativi (179 Cimellaro; 160 Podestà), ma diverse sono le caratteristiche della collocazione editoriale:

- il Candidato Cimellaro ha un maggior numero di pubblicazioni su rivista internazionale (35) e molti articoli su atti di convegni internazionale (94); questi ultimi dimostrano un'attiva frequentazione dell'ambiente scientifico, anche se in genere sono costituiti da sintesi o estratti di quanto già pubblicato su rivista;
- il Candidato Podestà compensa il minor numero di articoli su rivista internazionale (15) con molti articoli su rivista nazionale (21), che rappresentano un importante strumento di diffusione in ambito tecnico e applicativo dei risultati della ricerca, anch'essi scientificamente significativi perché comunque soggetti ad un processo di revisione. Inoltre è presente nel curriculum un elevatissimo numero di capitoli di libro (47), tutti a carattere applicativo nel campo del consolidamento e della diagnosi delle costruzioni esistenti, anche monumentali.

Sostanzialmente equivalente sul piano quantitativo è l'attività didattica (Cimellaro: 10 corsi tenuti in 5 anni di servizio; Podestà: 16 corsi tenuti in 9 anni di servizio); si osserva che alcuni dei corsi tenuti dal Candidato Cimellaro sono in discipline affini (Dinamica delle strutture, Scienza delle costruzioni), mentre l'attività del Candidato Podestà è specializzata sui temi del Consolidamento delle costruzioni e delle Strutture in legno.

Entrambi i candidati sono stati visiting professor in università all'estero.

Entrambi hanno svolto seminari ad invito e corsi di aggiornamento professionale; i primi sono in numero maggiore per il Candidato Cimellaro (27 anziché 6), mentre nei corsi a carattere divulgativo il Candidato Podestà dimostra una maggiore attività (6 corsi solo nell'ultimo biennio, invece che 1 nell'intera carriera).

Entrambi i candidati hanno svolto una intensa attività di tutoraggio, sia nell'ambito di tesi di laurea triennale/specialistica/magistrale (36 Cimellaro; 43 Podestà) sia con Dottorandi (4 Cimellaro; 6 Podestà).

Il Candidato Podestà è stato membro del Collegio Docenti di tre diversi Dottorati di Ricerca, a Genova, Brescia e Roma La Sapienza. Dal curriculum presentato non sembra che il Candidato Cimellaro svolga o abbia svolto lo stesso compito.

Per quanto riguarda i compiti istituzionali/gestionali, il Candidato Podestà è stato Supervisore del Laboratorio Strutture del DISEG, Università di Genova (dal 2006 al 2007), mentre il Candidato Cimellaro è Responsabile delle borse ERASMUS nel Politecnico di Torino.

Più significativo è l'impegno editoriale per il Candidato Cimellaro, che è membro dell'Editorial Board di 4 riviste internazionali (oltre ad essere stato Guest Editor in un numero speciale del Journal of Structural Engineering ASCE). Il Candidato Podestà è membro dell'Editorial Board di Ingenio, una rivista tecnica online, peraltro molto nota e seguita in ambito professionale.

Entrambi sono stati in comitati organizzatori e/o scientifici di importanti convegni.

Per quanto riguarda i premi e riconoscimenti:

- il Candidato Cimellaro ha ricevuto un riconoscimento da parte della Regione Piemonte per l'attività svolta nell'emergenza sismica a seguito del terremoto in Emilia Romagna (2012), un premio dalla *fib* e 3 premi interni al Politecnico di Torino come giovane ricercatore;
- più significativo sono i due Diplomi di Benemerenzia ricevuti dal Candidato Podestà, da parte del Ministero dell'Interno, a testimonianza dell'opera e dell'impegno prestati nella Regione Umbria e nella Regione Marche a seguito del terremoto del 1997: in quella occasione Podestà ha dedicato molte energie al rilievo del danno sismico alle chiese, mettendo a punto una metodologia che è stata poi adottata ufficialmente dal Dipartimento della Protezione Civile e che viene usata oggi anche in altre nazioni. A seguito di ciò il Candidato Podestà è stato coinvolto dalla stessa Protezione Civile nella implementazione del metodo.

Entrambi i candidati hanno avuto un ruolo in importanti commissioni. Cimellaro è Presidente di una commissione dell'ASCE e membro di altre sei commissioni (ASCE, *fib*). Podestà è stato membro di diverse commissioni che hanno redatto Linee Guida e documenti pre-normativi, per conto del CNR (Istruzioni CNR-DT 206/2007 sulle Strutture in Legno), del MiBACT e del Dipartimento della Protezione Civile.

Entrambi hanno sviluppato un software. Cimellaro è autore di OPENSIGNAL, un web-tool che consente l'elaborazione e selezione di segnali accelerometrici. Podestà è autore del software Mc4Loc®, l'unico programma professionale che consente di verificare la risposta sismica fuori dal piano di elementi murari, anche complessi, secondo la normativa italiana vigente (NTC 2008).

Infine, diversa è l'attività di coordinamento di progetti di ricerca:

- Cimellaro è stato responsabile di 2 progetti Europei di networking e mobilità dei ricercatori (finanziati nell'ambito del programma FP7-PEOPLE) e di 1 progetto di cooperazione Israele-Italia; per il resto è stato responsabile di 5 progetti di ricerca finanziati dal Politecnico di Torino, in collaborazione con altri enti o università;
- ben più significativa appare l'esperienza di Podestà, che è stato responsabile di Unità di Ricerca in 2 progetti triennali ReLUI (2010-2013), 2 progetti annuali ReLUI (2014) e 3 progetti annuali di Ateneo (nel 2000, 2001 e 2011); è stato inoltre responsabile di sub-task in un WP del progetto Europeo FP7 PERPETUATE ([www.perpetuate.eu](http://www.perpetuate.eu)). In particolare, molto superiore risulta la sua capacità di acquisire finanziamenti, avendo lavorato in 27 convenzioni di ricerca, stipulate con Enti Pubblici o Soggetti Privati, ed essendo stato responsabile della maggior parte di queste, per un importo complessivo superiore a € 800.000.

Dalla ampia e documentata comparazione, si conferma che i due candidati sono entrambi ampiamente meritevoli ed i loro curricula presentano sotto molti aspetti forti analogie.

Come previsto dai criteri deliberati nella prima seduta, la scelta deve tenere conto anche della "congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo", che nel caso di questo bando fa esplicito riferimento ai seguenti aspetti:

- Tipologia di impegno scientifico e didattico: "Al candidato è richiesta esperienza e competenza nella conduzione di ricerche riguardanti la progettazione strutturale e la valutazione di sicurezza delle costruzioni esistenti. Le attività didattiche previste sono quelle relative ai corsi del settore scientifico disciplinare, in coordinamento con gli altri docenti del settore, con particolare riferimento al consolidamento delle costruzioni esistenti, anche monumentali, e alla progettazione delle strutture in legno."
- Ulteriori parametri di valutazione definiti dal dipartimento: "Costituiranno titolo preferenziale le tematiche relative al consolidamento strutturale e alla progettazione delle costruzioni in legno. Saranno inoltre valutate positivamente l'autonomia e la capacità di creare un gruppo di ricerca, oltre che stabilire collaborazioni con Enti pubblici e acquisire finanziamenti per la ricerca. ...."

Considerate quindi le specifiche competenze nel campo delle strutture in legno e del consolidamento delle costruzioni, anche monumentali, e la dimostrata capacità di lavorare in autonomia ed acquisire finanziamenti per la ricerca da Enti Pubblici, si ritiene più meritevole e congruente con il profilo richiesto dal bando il curriculum del dott. Stefano Podestà.

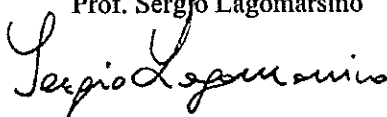
La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta dai componenti all'unanimità, ha indicato il dott. Stefano Podestà quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

22 dicembre 2014

IL PRESIDENTE

Prof. Sergio Lagomarsino



## ALLEGATO A

**Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica dei candidati:**

### Candidato: Gian Paolo Cimellaro

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Gian Paolo Cimellaro è ricercatore universitario a tempo indeterminato, dal 2008, presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica del Politecnico di Torino, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 08/B3 Tecnica delle Costruzioni, settore scientifico disciplinare ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni.

Il Candidato ha conseguito due titoli di Dottore di Ricerca, uno in Civil Engineering presso l'Università di Buffalo, USA (Advisor: prof. A.M. Reinhorn) e l'altro in Ingegneria Civile (curriculum Sismico-Strutturale) presso l'Università di Pavia (Advisor: prof. E. Calligaris). I due titoli sono stati acquisiti nello stesso triennio (esame finale Febbraio 2008), su temi differenti. Il Candidato è anche accreditato di due Master, uno in Ingegneria Sismica presso l'Università di Buffalo, USA, nel 2005, e l'altro in Information System, Integration and Auditing presso l'Università di Torino (School of Management), nel 2012.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, la Commissione appura che tutte le pubblicazioni presentate dal Candidato sono coerenti con il settore scientifico disciplinare ICAR/09. Trattandosi di lavori in collaborazione, tranne due a nome singolo, la Commissione determina il grado di apporto individuale del Candidato sulla base della congruenza del contenuto delle pubblicazioni con i temi di ricerca descritti nel Suo curriculum scientifico. Anche se la maggior parte delle pubblicazioni presenta come coautori tre ricercatori di fama internazionale, tutti provenienti dalla stessa Scuola (University of Buffalo), dall'alternanza dei nomi (che compaiono insieme o singolarmente) si può dedurre che l'apporto del candidato sia paritetico. Le 20 pubblicazioni presentate sono tutte su rivista internazionale e trattano delle seguenti tematiche, tutte rientranti nell'ambito dell'ingegneria sismica:

- Ottimizzazione nella progettazione strutturale: 2 pubblicazioni (1, 3), di cui una a nome singolo che ha ricevuto 23 citazioni;
- Controllo della risposta strutturale: 4 pubblicazioni (2, 4, 5, 6);
- Resilienza ai disastri dei sistemi infrastrutturali: 4 pubblicazioni (7, 8, 10, 13, 14);
- Identificazione strutturale ed interpretazione del danneggiamento: 5 pubblicazioni, di cui due relative all'uso di misure di vibrazione ambientale (15, 19), una sul rilievo speditivo post-evento (11) e due sull'interpretazione del danneggiamento di un importante monumento a L'Aquila (16, 17 – quest'ultimo è una replica ad alcune osservazioni ricevute sul precedente);
- PBA e analisi pushover: 2 pubblicazioni (12, 20);
- Sismicità: 2 pubblicazioni (9, 18), una delle quali a nome singolo.

Nel complesso, le pubblicazioni presentate evidenziano una spiccata attitudine verso l'approfondimento di tematiche teoriche e concettuali, piuttosto che tecnico-applicative. Le applicazioni a casi studio, piuttosto limitate, riguardano il consolidamento di un ospedale (2) e l'interpretazione del danno sismico di alcune strutture monumentali (15, 16, 17 e 19). Nel primo caso, l'edificio reale è utilizzato come caso studio virtuale, ma non emerge un diretto contatto con la costruzione, come anche nel caso degli edifici storici, verso i quali l'approccio è puramente teorico-numerico.

Tali pubblicazioni sono indicizzate sulle principali basi dati scientifiche e consentono di ricavare i seguenti parametri bibliometrici (sulla base dei dati dichiarati dal candidato nel Modulo C della domanda):

- numero totale di citazioni: 137
- numero medio di citazioni per pubblicazione: 6.85
- Impact Factor totale (somma degli Impact Factor delle pubblicazioni): 26.91
- Impact Factor medio per pubblicazione (calcolato come rapporto fra l'Impact Factor totale e il numero complessivo delle pubblicazioni indicizzate): 1.35
- h-index parziale: 8

Tenendo anche conto degli indicatori sopra riportati, la Commissione ritiene che la collocazione editoriale delle pubblicazioni sia di ottimo livello e che l'impatto dei lavori sia notevole tanto in ambito nazionale quanto internazionale. La Commissione rileva inoltre che le pubblicazioni presentate dal Candidato sono il

massimo consentito dal bando e che esse risultano abbastanza ben distribuite nell'arco temporale della sua carriera accademica, ma con un significativo incremento nel 2014.

Per quanto riguarda il complesso dell'attività di ricerca scientifica, il Candidato ha prodotto in totale 179 pubblicazioni, tra le quali 35 articoli su rivista internazionale, 94 su atti di convegni internazionali, 16 su atti di convegni nazionali, 11 capitoli di libri scientifici, 24 report tecnici; inoltre è stato curatore di un libro. Il numero delle pubblicazioni, e conseguentemente anche delle citazioni, ha registrato un forte incremento nell'ultimo anno.

Per quanto riguarda l'attività didattica, la Commissione rileva che il Candidato ha svolto regolare e intensa attività d'insegnamento per corsi in affidamento dal 2009 come ricercatore universitario. In particolare, presso il Politecnico di Torino, il Candidato è stato affidatario dei corsi di "Progettazione sismica delle strutture" (2 anno), "Dinamica delle strutture" (1 anno), "Ingegneria sismica" (4 anni), "Tecnica delle costruzioni" (1 anno) e "Strutture 1" (1 anno). Inoltre, nel 2003, ha tenuto come docente esterno il corso di "Scienza delle costruzioni", presso l'Università La Sapienza di Roma.

Nel 2009 (da aprile a giugno) è stato "visiting professor" presso l'Università di Buffalo (USA). Dal marzo 2014 (e fino a febbraio 2016) è "visiting professor" presso l'Università di California a Berkeley (USA).

Ha svolto due corsi brevi nell'ambito del Dottorato, presso l'Università di Buffalo (USA).

Ha tenuto due relazioni ad invito a conferenze o workshop, oltre a 24 seminari in Università italiane e straniere.

Ha tenuto infine un corso di aggiornamento e formazione professionale, organizzato dalla Regione Piemonte.

La Commissione evidenzia che il Candidato è stato supervisore di numerose tesi di Laurea Specialistica / Magistrale (20, oltre a 16 che sta seguendo attualmente) e di Dottorato (4, di cui uno in corso di svolgimento).

Inoltre, il Candidato ha prestato un'attività di servizio istituzionale quale Responsabile delle borse ERASMUS per il Settore dell'Ingegneria Civile, nel Politecnico di Torino.

La Commissione rileva che il Candidato ha coordinato alcuni progetti di ricerca o di cooperazione, mirati alla formazione e scambio di ricercatori. In particolare è stato responsabile di due progetti di networking nell'ambito di FP7-PEOPLE sulla resilienza al terremoto (ICRED e IRUSAT) e del progetto di cooperazione ECRIS, tra Israele e Italia. Inoltre ha coordinato 5 progetti di ricerca finanziati dal Politecnico di Torino, in collaborazione con altri enti o università. Ha inoltre partecipato a 8 progetti di ricerca coordinati da altri.

E' membro dell'Editorial Board di 4 riviste internazionali (una delle quali on-line). E' stato Guest Editor di uno Special Issue di ASCE Journal of Structural Engineering, sul tema della resilienza di strutture e infrastrutture. E' nell'Editorial Advisory Board di un libro scientifico. Ha fatto parte del comitato scientifico di due convegni internazionale (ICASP12, Vancouver, Canada; ISHMII 2015, Torino).

Per l'attività svolta a seguito dell'evento sismico in Emilia Romagna nel 2012, ha ricevuto un riconoscimento dalla Regione Piemonte.

Nel 2011 la *fib* gli ha assegnato un premio alla tesi di dottorato. Ha inoltre ottenuto premi come Giovane Ricercatore da parte del Politecnico di Torino, negli anni 2009, 2010 e 2011.

E' Presidente della Commissione ASCE sulla resilienza ai disastri delle strutture, infrastrutture e comunità, Vice-Presidente della Commissione ASCE sulla dinamica strutturale e membro di altre due Commissioni ASCE. E' membro di due commissioni della *fib* e di una commissione sul tema delle lifeline.

Ha svolto attività sperimentale su tavola vibrante in due diversi laboratori.

E' autore del software OPENSIGNAL, che opera in rete per il processamento e la selezione di segnali accelerometrici.

Complessivamente la Commissione ritiene che il Candidato abbia raggiunto un'elevata maturità e possieda un profilo eccellente sia sotto l'aspetto scientifico sia sotto quello didattico.

### Candidato: Stefano Podestà

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Stefano Podestà è ricercatore universitario a tempo indeterminato, dal 2005, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale della Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 08/B3 Tecnica delle Costruzioni, settore scientifico disciplinare ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni.

Nel 2002 il Candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Civile presso l'Università di Pavia (Tutor: prof. Giorgio Macchi e prof. Sergio Lagomarsino).

Per quanto riguarda la produzione scientifica, la Commissione appura che tutte le pubblicazioni presentate dal Candidato sono coerenti con il settore scientifico disciplinare ICAR/09. Trattandosi di lavori in collaborazione, tranne due a nome singolo, la Commissione determina il grado di apporto individuale del Candidato sulla base della congruenza del contenuto delle pubblicazioni con i temi di ricerca descritti nel Suo curriculum scientifico; tale apporto appare almeno paritetico. In effetti, molti articoli hanno coautori più giovani, che non hanno una analoga produzione scientifica, per cui si ritiene che in questi il contributo del candidato sia particolarmente significativo. Le 20 pubblicazioni presentate sono molto diversificate, sia per quanto riguarda le tematiche trattate, che spaziano dall'ingegneria sismica alla conservazione del patrimonio culturale, sia per la collocazione editoriale:

- Modellazione e analisi delle costruzioni in muratura: 4 pubblicazioni, di cui una a nome singolo su rivista internazionale (16), altre due sempre su rivista internazionale (5, 11) ed un libro divulgativo (4), che tratta problemi concreti della disciplina;
- Strutture in legno: 2 pubblicazioni, entrambe su rivista internazionale (3, 12);
- Diagnosi e consolidamento di strutture esistenti: 4 pubblicazioni, due su rivista internazionale (1, 14) e due su rivista nazionale (6, 10), intese come trasferimento dei risultati delle ricerche al mondo professionale;
- Rilievo del danno e della vulnerabilità sismica delle chiese: 6 pubblicazioni, di cui tre su rivista (18, 19, 20) rappresentano un importante riferimento in ambito scientifico per il rilievo del danno, una sempre su rivista (13) tratta dei processi di ricostruzione post-sisma e due su rivista nazionale (2, 9) con carattere più divulgativo;
- Valutazione di sicurezza del patrimonio archeologico: 2 pubblicazioni, una delle quali su una rivista internazionale on-line (8) e l'altra su un libro curato dal Direttore Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (7);
- Interazione tra sismicità e danno sismico: 2 pubblicazioni su riviste internazionali (15, 17).

In generale le pubblicazioni presentate testimoniano una chiara attitudine del candidato all'approfondimento degli aspetti teorici attraverso susseguenti applicazioni a casi reali, dai quali trarre risultati e indicazioni utili alla pratica professionale in ambito di protezione sismica e conservazione del costruito storico.

Tali pubblicazioni, ad eccezione di quelle su libri o riviste nazionali, sono indicizzate sulle principali basi dati scientifiche e consentono di ricavare i seguenti parametri bibliometrici (tratti dalla banca dati SCOPUS e Google Scholar):

- numero totale di citazioni: 112
- numero medio di citazioni per pubblicazione (sulle 15 indicizzate): 7.47
- Impact Factor totale (somma degli Impact Factor, medio su 5 anni, di ciascuna pubblicazione): 18.44
- Impact Factor medio per pubblicazione (calcolato come rapporto fra l'Impact Factor totale e il numero complessivo delle pubblicazioni indicizzate): 1.23
- h-index parziale: 6

Tenendo anche conto degli indicatori sopra riportati, la Commissione ritiene che la collocazione editoriale delle pubblicazioni sia di ottimo livello e che l'impatto dei lavori sia notevole tanto in ambito nazionale quanto internazionale. La Commissione rileva inoltre che le pubblicazioni presentate dal Candidato sono il massimo consentito dal bando e che esse risultano ben distribuite nell'arco temporale della sua carriera accademica.

Per quanto riguarda il complesso dell'attività di ricerca scientifica, il Candidato ha prodotto in totale 160 pubblicazioni, tra le quali 15 articoli su rivista internazionale, 21 articoli su rivista nazionale, 42 capitoli di libri scientifici o divulgativi, 47 su atti di convegni internazionali, 31 su atti di convegni nazionali; inoltre è stato autore di 2 libri (uno dei quali a nome singolo) e curatore di altri 2 libri, in italiano.



Per quanto riguarda l'attività didattica, la Commissione rileva che il Candidato ha svolto regolare e intensa attività d'insegnamento per corsi in affidamento dal 2005 come ricercatore universitario. In particolare, presso l'ex-Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Genova, il Candidato è stato affidatario dei corsi di "Progetto di strutture" (8 anni), "Consolidamento delle costruzioni 2" (5 anni), "Strutture in legno" (3 anni). Dell'ultimo di questi corsi è tuttora affidatario nella Scuola Politecnica.

Nel 2013 (da settembre a dicembre) è stato "visiting professor" presso IMAC Laboratory dell'Ecole Polytechnique Federale de Lausanne (CH).

Ha inoltre svolto numerosi seminari ad invito nell'ambito di corsi di Dottorato, presso diverse Università.

Ha tenuto infine vari corsi di aggiornamento e formazione professionale, sia per gli Ordini Professionali (Ingegneri, Architetti e Geometri) sia per conto del Dipartimento della Protezione Civile.

La Commissione evidenzia che il Candidato è stato supervisore di numerose tesi di Laurea Triennale (11), Specialistica / Magistrale (32) e di Dottorato (6, di cui tre in corso di svolgimento). E' membro del Collegio Docenti dei seguenti corsi: 1) Dottorato di Ricerca "Luoghi e tempi della città e del territorio", Università di Brescia (dal 2009); 2) Dottorato di Ricerca in Ingegneria Strutturale e Geotecnica, Università di Genova (dal 2011); 3) Dottorato di Ricerca in "Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica", Università La Sapienza di Roma (dal 2014).

Inoltre, il Candidato ha prestato un'attività di servizio istituzionale in ambito dipartimentale, quale Supervisore del Laboratorio Strutture del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica (DISEG) della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova (dal 2006 al 2007).

La Commissione rileva anche che il Candidato ha partecipato a numerosi progetti di ricerca e contratti o convenzioni di ricerca applicata, essendo quasi sempre responsabile. In particolare è stato responsabile di Unità di Ricerca in 2 progetti triennali ReLUIS (2010-2013), 2 progetti annuali ReLUIS (2014) e 3 progetti annuali di Ateneo (nel 2000, 2001 e 2011). Ha inoltre partecipato ad un progetto Europeo (PERPETUATE, [www.perpetuate.eu](http://www.perpetuate.eu)), essendo responsabile di sub-task in un WP. Inoltre ha lavorato a 27 diverse convenzioni di ricerca, stipulate con Enti Pubblici o Soggetti Privati, essendo responsabile della maggior parte di queste, per un importo complessivo, dal 2006 ad oggi, superiore a € 800.000.

E' membro dell'Editorial Board della rivista on-line InGenio, a carattere divulgativo e molto letta in ambito professionale. E' stato revisore per conto di diverse riviste internazionali. Ha fatto parte del comitato organizzatore di un convegno nazionale (ANIDIS 2004).

Per l'attività svolta a seguito dell'evento sismico in Umbria e nelle Marche del 1997, è stato insignito dal Ministero dell'Interno di due Diplomi di Benemerenzza a testimonianza dell'opera e dell'impegno prestati, nella Regione Umbria e nella Regione Marche. Nel 2006 è stato membro del Gruppo Tecnico, istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha elaborato la scheda per il rilievo del danno e della vulnerabilità del patrimonio culturale danneggiato da eventi sismici. Nel 2012 è stato membro del Comitato, istituito dal Dipartimento della Protezione Civile, per la redazione del relativo manuale di compilazione.

Ha svolto una intensa e qualificata attività in commissioni per la redazione di importanti documenti di linee guida pre-normative. Tra il 2005 e il 2007 è stato membro della Commissione del CNR per la redazione del Documento Tecnico CNR-DT 206/2007 "Istruzioni per la Progettazione, l'Esecuzione ed il Controllo delle Strutture di Legno". Nel 2008 ha collaborato con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali alla preparazione del software SIVARS (Sistema informatico rischio sismico) per la verifica sismica a livello territoriale del patrimonio culturale, in accordo con la Direttiva PCM del 12 ottobre 2007. Dal 2010 al 2011 è stato membro della Commissione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la redazione della "Linee Guida del Patrimonio Archeologico". Nel 2011 ha partecipato alla Commissione per la redazione della Direttiva PCM 9 febbraio 2011 "Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale (allineate alle Norme Tecniche per le Costruzioni)", curando in particolare gli esempi applicativi.

Nel 2010 è stato incaricato, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della valutazione delle cause del crollo della Schola Armaturarum a Pompei (NA). Nel 2010, a testimonianza dell'attenzione verso le applicazioni, è stato autore del solutore del software Mc4Loc® (in Visual Basic e C++), che esegue l'analisi dei meccanismi locali di edifici esistenti in muratura tramite l'analisi limite dell'equilibrio.

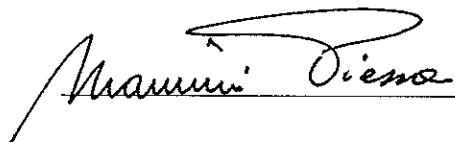
Complessivamente la Commissione ritiene che il Candidato abbia raggiunto un'elevata maturità e possieda un profilo eccellente sia sotto l'aspetto scientifico sia sotto quello didattico.

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE, SETTORE CONCORSUALE 08/B3 Tecnica delle Costruzioni, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni, INDETTA CON D.R. N. 1137 DEL 18/9/2014**

“Il sottoscritto Prof. Maurizio Piazza, nato a Vicenza il 09/05/1953,

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale, settore concorsuale 08/B3 Tecnica delle costruzioni, settore scientifico disciplinare ICAR/09 Tecnica delle costruzioni, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla stesura della relazione finale in data odierna, relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Sergio Lagomarsino, presidente della Commissione giudicatrice.”

22 dicembre 2014

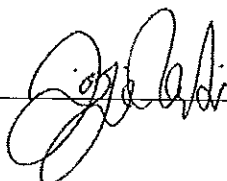
A handwritten signature in black ink, reading "Maurizio Piazza". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping flourish above the name.

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE, SETTORE CONCORSUALE 08/B3 Tecnica delle Costruzioni, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni, INDETTA CON D.R. N. 1137 DEL 18/9/2014**

“Il sottoscritto Prof. Giorgio Monti, nato a Roma il 30.08.1961,

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale, settore concorsuale 08/B3 Tecnica delle costruzioni, settore scientifico disciplinare ICAR/09 Tecnica delle costruzioni, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla stesura della relazione finale in data odierna, relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Sergio Lagomarsino, presidente della Commissione giudicatrice.”

22 dicembre 2014



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Monti', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.